

Aumentano i pagamenti digitali nella ristorazione, +44,4% di transazioni nel 2023

20230712115001sum1-0baae1e9

Nel settore della ristorazione crescono i pagamenti digitali: **nel 2023 le transazioni sono aumentate del 44,4%** rispetto all'anno precedente. Si abbassa anche il valore dello scontrino medio cashless in tutta Italia: 23,4 euro, -7,6% rispetto al 2022. In testa alle province con la crescita più elevata di transazioni senza contanti c'è **Modena (+82,2%)**, seguita da **Ancona (+54,1%)** e **L'Aquila (+51,7%)**. Oristano registra invece lo scontrino digitale più basso (15,5 euro in media), Aosta il più alto (38,5 euro). Belluno è la provincia in cui il ticket medio cashless è sceso di più (-31%), mentre Isernia, in controtendenza, è il territorio con l'aumento maggiore (+16,4%).

I dati emergono dall'**Osservatorio Caffè e Ristoranti Cashless 2023** di [SumUp](#), fintech attiva nel settore dei pagamenti digitali, che ha analizzato i dati 2023 relativi alle transazioni cashless per fornire un quadro dei trend di pagamento nel settore della ristorazione nelle diverse province italiane.

“Anche nel 2023, il primo anno senza restrizioni dovute alla pandemia, le transazioni cashless nei caffè e ristoranti continuano a crescere significativamente in tutto il territorio nazionale, a dimostrazione di quanto esercenti e consumatori siano ormai a loro agio con queste modalità di pagamento” osserva **Umberto Zola**, Growth Marketing Lead di SumUp.

*“Non bisogna dimenticare che il contante ha dei costi in termini di sicurezza, di complessità e di attrattività del business che l'uso di strumenti digitali consente di abbattere: dal **rischio di ricevere banconote false**, ai costi per **mettere in sicurezza il punto vendita**, fino alla difficoltà di **depositare il denaro** a causa della progressiva diminuzione delle filiali bancarie sul territorio. Inoltre, anche in vista di un'estate 2023 in cui si prevede l'arrivo di numerosi turisti internazionali abituati a pagare qualsiasi importo con carta, proporre soluzioni digitali **aiuta i ristoratori a rispondere alle esigenze di una fetta crescente di potenziali clienti**”.*

Le **province** che nel 2023 **registrano la crescita più alta di transazioni digitali** sono Modena (+82,2%), Ancona (+54,1%) e L'Aquila (+51,7%). Al quarto posto della classifica c'è Biella (+50,8%), al quinto Piacenza (+49,9%), al sesto Varese (+46,9%). Dopo Rieti (+46,2%), chiudono la Top 10 Prato (+44,7%), Lucca (+43,2%) e Venezia (+42,6%).

Dopo Oristano, per trovare **gli scontrini medi cashless più bassi** occorre recarsi a Modena (19,6 euro), mentre l'ultimo gradino del podio è occupato da Prato, Ancona e Cagliari, tutte con un ticket medio digitale di 20,2 euro. Scorrendo la classifica, troviamo Bologna (20,6 euro), Milano (20,9 euro), Lodi e Genova (entrambe 21,5 euro) e Livorno (22 euro).

L'Osservatorio di SumUp ha analizzato anche le province dove **il calo del ticket medio digitale è più evidente**. In cima si posiziona Belluno, con una flessione del 31% rispetto al 2022, seguita da Ancona (-24,9%), Parma (-23,5%), Prato (-21,2%) e Modena (-18,3%). Dall'altro lato della classifica è Isernia la provincia in cui, invece, il ticket medio è aumentato maggiormente (+16,4%), seguita da Bolzano (+9,1%), Messina (+3,6%), Catanzaro (+3,1%) e Potenza (+1,4%).